

REGOLAMENTO A.S.D.” GLI ARCHI DEL GRANDE FALCO”

L'Associazione Sportiva GLI ARCHI DEL GRANDE FALCO A.S.D. (di seguito l'associazione) opera nell'ambito sportivo del Tiro con l'arco ed è affiliata a varie federazioni relative a questo sport. L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri. L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport. Il presente regolamento reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Art 1. Destinatari. Il presente regolamento si applica ai seguenti soggetti:

- staff;
- staff tecnico;
- atleti;
- tutori degli atleti;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'ASD;
- sponsor.

Il Regolamento si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente.

Art 2. Efficacia e Divulgazione. L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento. Copia del regolamento è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Regolamento non può essere invocata a nessun effetto. Il Regolamento esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Art. 3 L'Associazione s'impegna a:

- Operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- Diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il Fair Play che il successo agonistico.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- Tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- La salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

Art. 4 Il Direttivo ed i dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente regolamento;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;

rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre i dirigenti, in qualità di **garanti del regolamento**, hanno il **compito di**:

- divulgare il presente regolamento e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del regolamento;
- procedere alla periodica revisione del regolamento.

Art. 5 Lo Staff Tecnico Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il Fair Play;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'auto responsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psicofisico degli atleti al successo agonistico;

Art. 6 Gli Atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente regolamento. Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, **s'impegnano a:**

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare i compagni di squadra e lo staff tecnico ;
- rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

Art. 7 I Genitori degli Atleti I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario e dalla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria associazione che delle altre .

Art. 8 Azioni Disciplinari. Eventuali violazioni del presente regolamento da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere. Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi di buona condotta e del regolamento.

Art. 9 Norme generali e di buona condotta

- Sono assolutamente vietati comportamenti volti a barare all'interno dei giochi, che si tratti di modalità competitive o meno, pertanto sono assolutamente proibiti qualunque tipi di alterazioni , contrarie alle norme e regolamenti del gioco .
- divieto di ogni forma di comportamento sleale nei confronti degli altri associati e ASD sia che si tratti di eventi dal vivo, che sui social, o mezzi di comunicazione;
- È vietato Utilizzare un linguaggio volgare e imprecare sia dal vivo che all'interno dei social e all'interno dei gruppi ufficiali dell'associazione, durante le manifestazioni sportive sia dal vivo che online;

Ogni tipo di decisione adottata verso l'iscritto deve essere comunicata al diretto interessato; a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per i più giovani.

Art.10 Utilizzo dei materiali dell'associazione e comportamento da tenere all'interno degli Impianti sportivi dell'associazione.

- 1) Tutti i Soci, nell'ambito dell'attività prescelta, hanno il diritto ad usufruire degli impianti e delle attrezzature dell'Associazione, purché in regola con la visita medico-sportiva.

Gli Atleti agonisti hanno diritto ed il dovere all'annuale visita medico-sportiva

Art. 11 Danni e Infortuni.

Resta inteso che l'associazione non è responsabile per gli eventuali danni causati dagli iscritti, eventualmente arrecati ai materiali dell' Associazione stessa quali principalmente archi scuola nel loro utilizzo o ai materiali all'interno degli impianti sportivi in uso o a titolo gratuito o a pagamento dell'associazione ed in caso di danneggiamento degli stessi anche per il solo uso, i danni saranno rimborsati da quegli iscritti che hanno danneggiato.

L'associazione non è altresì responsabile ed esonerata a richieste di danni di incidenti fisici, ovvero un evento dannoso, imprevedibile, violento, fortuito ed esterno che produca lesioni obiettivamente constatabili e che produca come effetto inabilità temporanea, invalidità permanente, oppure morte, all'interno degli impianti in uso, che agli iscritti possano capitare durante allenamenti, gare o permanenze negli impianti per altri motivi.

Il seguente Regolamento dell'Associazione può essere modificato in qualsiasi momento.